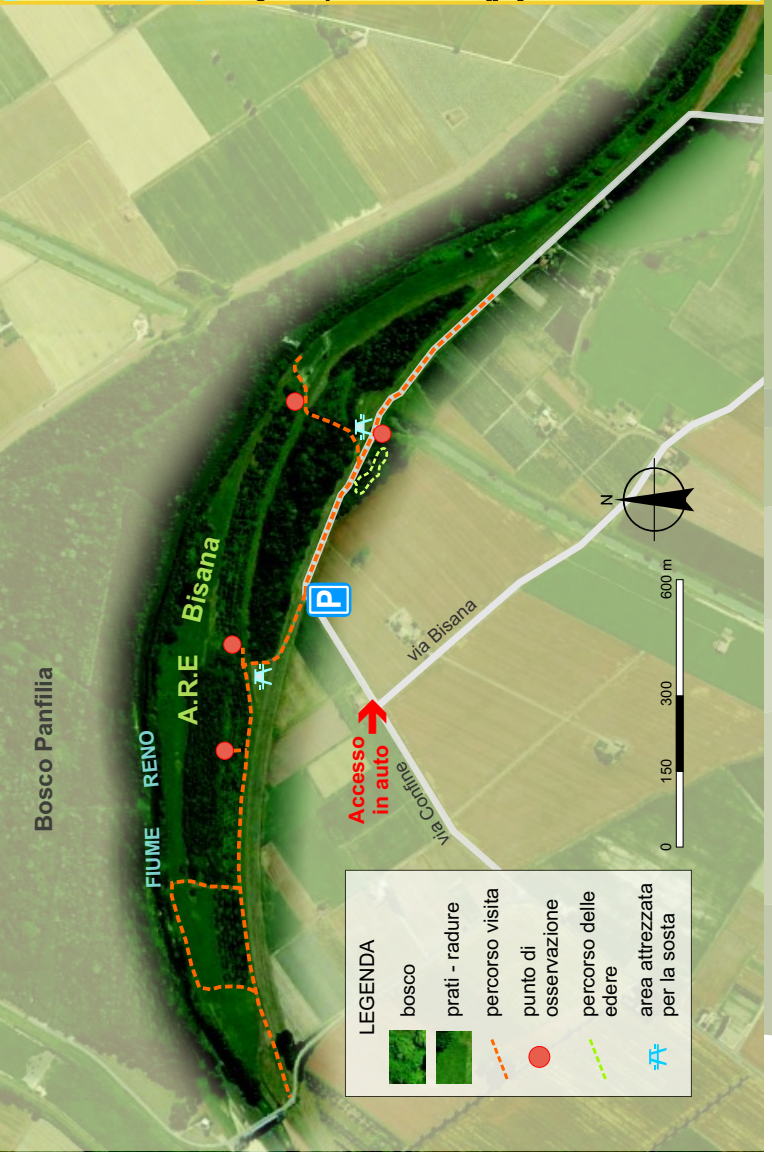


UNA RETE DI AREE NATURALI
NEL CUORE DELLA PIANURA:
LA CONVENZIONE G.I.A.P.P.

**- www.naturadipianura.it -**

Diciannove Comuni della pianura inclusa tra Bologna e Modena, tra cui Pieve di Cento e Galliera, dal 2011 si sono convenzionati per attuare una Gestione Integrata delle Aree Protette della Pianura (G.I.A.P.P.), ultimi baluardi per specie e habitat naturali tipici. L'intento è ottimizzare le risorse che sono dedicate alla protezione della natura e attivare nuovi finanziamenti. Già oggi si sono ottenute nuove risorse economiche per il miglioramento di habitat e strutture.

Comuni della convenzione GIAPP

## INFORMAZIONI E NUMERI UTILI

| | |
|---|---|
| - Uff. ambiente Comune di Pieve di Cento | 051.6862688 |
| - Uff. ambiente Comune di Galliera | 051.6672934 |
| - Sustenia (gestione e prenotazione visite) | 051.6871051 |
| - Guardie Ecologiche Volontarie (G.E.V.) BO | 051.6347464 |
| - Corpo Forestale dello Stato (pronto intervento) | 1515 |

**SUSTENIA S.r.l.**
Via Argini Nord n. 3351, 40014 Crevalcore BO
Tel. 051/680.22.11 – Fax 051/98.19.08
Cod. Fis. e P.IVA 02796261200

**Pubblicazione realizzata nell'ambito della gestione naturalistica ordinaria "Bisana" operata da Sustenia. Anno 2015.**

## REGOLAMENTO PER LA VISITA:

Comune di Pieve di Cento  Comune di Galliera

GIAPP
Gestione Integrata delle Aree Protette della Pianura
www.naturadipianura.it

# BISANA

## Area di Riequilibrio Ecologico
## Sito di Importanza Comunitaria (SIC)
## Zona di Protezione Speciale (ZPS)

**- IT 4060009 -**

Gestione naturalistica: SUSTENIA srl

I fiumi nel loro divagare nelle pianure hanno dato origine ad ampie golene, che sono la testimonianza delle capacità "edificatorie" dei corsi d'acqua. Oggi queste golene sono in gran parte arginate e canalizzate, ma alcune di esse mantengono, eccezionalmente, caratteristiche di naturalità e presenza di habitat. Questo è il caso della golena denominata Bisana che si trova sulla riva destra del Fiume Reno di fronte al Bosco della Panfilia, di cui rappresenta la naturale prosecuzione sulla sponda bolognese. L'Area di Riequilibrio Ecologico, che è una forma di protezione del territorio istituita dalla Regione Emilia Romagna con la legge n. 6 del 2005, interessa una superficie di 65 ettari.

Il tratto vallivo o planiziale dei corsi d'acqua è caratterizzato da una forte sedimentazione, con trasporto formato esclusivamente da particelle di piccole dimensioni (sabbia, limo e argilla) che la debole corrente riesce a spostare per grandi distanze. Nel tratto che interessa la Bisana l'alveo del Fiume Reno incide in parte il territorio dando origine a terrazzi golenali sopraelevati, anche di alcuni metri, rispetto al corso attivo che, in questo modo, si mantiene ben diviso dalle golene circostanti, soprattutto per quanto riguarda l'aspetto della vegetazione. L'alveo e le rive ospitano una vegetazione pioniera, rappresentata da formazioni di salici, in particolare salice bianco, mentre sui terrazzi (parte alta della golena) si hanno boschi maggiormente evoluti, con: pioppo bianco, pioppo nero, acero campestre, olmo campestre e farnia (la quercia tipica della pianura). Gli arbusti che formano lo strato del sottobosco e le siepi di margine sono principalmente: ligustro, fusaggine, biancospino, nocciolo, sanguinello, prugnolo, rovo bluastro. Questi arbusti creano lo strato vegetale intermedio, sotto le chiome degli alberi, dando origine a nicchie e rifugi utili per la fauna dei boschi e delle siepi.

All'interno della Bisana sono presenti diversi habitat naturali che insieme rappresentano la ricchezza dell'ecosistema della Bisana. Si passa dalle aree forestali a salice e pioppo delle rive e dell'alveo, habitat definito a livello europeo "foresta a galleria", per arrivare alle aree prative e radure, habitat definito delle "formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo", che diversificano l'ambiente forestale della Golena. Nel folto intrico di steli e rami trovano rifugio e opportunità di nidificazione molte specie: usignolo, beccamoschino, usignolo di fiume e capinera tutti uccelli presenti tra gli arbusti al margine del bosco. Le zone interne del bosco sono l'ideale per la nidificazione del picchio verde e del picchio rosso, che sono abbondanti grazie alla presenza di alberi di grandi dimensioni. La presenza dei picchi e delle cavità scavate da loro negli alberi consente, a sua volta, la nidificazione a specie come cinciallegra e cinciarella, che nidificano proprio nei fori abbandonati dai picchi.

I prati e le radure sono ricche di specie animali come ad esempio l'averla piccola, uccello insettivoro di medio-piccola taglia. Presenti anche: beccaccino, pavoncella, saltimpalo e allodola. Tutto questo si traduce nella grande biodiversità di questa preziosa area.

La Bisana possiede un percorso di visita che permette di toccare tutti gli habitat presenti senza recare disturbo alla fauna in sosta o nidificante.

## AD OGNI LIVELLO I SUOI ABITANTI